



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE

Per inf., cronache, rivolgersi Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Fucecchio) - C.C.P. 21245501

Il bollettino è inviato gratis a tutte le famiglie: vive sulla benevolenza dei lettori di cui accettiamo con riconoscenza libere offerte.

PER I GENITORI DEI BAMBINI CHE FREQUENTANO IL CATECHISMO

All'avvicinarsi del nuovo anno catechistico credo sia opportuno ricordare a tutte le famiglie alcune cose molto importanti per quanto riguarda il catechismo dei loro bambini.

Innanzitutto penso sia bene sottolineare un principio che già tante volte abbiamo enunciato: la famiglia è la prima responsabile dell'educazione religiosa dei propri figli, la Parrocchia, con i corsi di catechismo, non fa altro che integrare l'opera della famiglia, si tratta cioè di un aiuto e di un completamento che trova la sua origine e la sua ragione di essere quando c'è l'opera educativa della famiglia.

Senza voler insistere troppo sui principi guardiamo ad alcuni impegni pratici che il catechismo richiede.

LA FREQUENZA

Far sentire ad un ragazzo l'impegno di frequentare il catechismo è già presentargli la cosa importante. Farlo partecipare solo quando non ha altro da fare è invece dimostrare che gli impegni religiosi sono impegni di secondaria importanza.

GLI IMPEGNI EXTRASCOLASTICI

Si assiste al fenomeno che un numero sempre maggiore di bambini abbia degli impegni extra-scolastici: per molti di loro per forza di cose questi impegni vengono portati avanti quando i bambini escono da scuola. A volte coincidono con il catechismo: a quale dei due impegni dare la precedenza?

Sarebbe auspicabile trovare il modo di conciliare le due cose con orari opportuni ma, vista la necessità di svolgere gli incontri di catechismo quando i ragazzi escono da scuola, noi non possiamo accontentare tutti e tantomeno sottostare al capriccio di coloro che ad un certo momento dell'anno vogliono cambiare gruppo od orario di catechismo. Ma quando si va a concordare l'orario per tutte queste attività si pensa mai al catechismo?

Se faccio queste affermazioni significa che questi non sono casi isolati, ma che ormai si stanno verificando con una certa frequenza e richiedono quindi una presa di posizione chiara e decisa se vogliamo andare avanti.

L'ETÀ PER RICEVERE I SACRAMENTI

I genitori ricordino che per ricevere i sacramenti sono necessari due anni di preparazione e quindi per quei bambini che non hanno frequentato il catechismo non si chiedi neppure questa ammissione se non si vuol ricevere uno spiacevole rifiuto.

Questa regola, se così la vogliamo chiamare, non nasce da un capriccio ma è dettata dalla necessità. La nostra società è sempre più secolarizzata e sempre meno religiosa. La Chiesa non può continuare ad ammettere i ragazzi ai sacramenti in maniera incondizionata e irresponsabile quasi che fosse un dovere sociale come purtroppo già troppe volte lo è. La Chiesa quindi per mezzo dei Vescovi raccomanda che i ragazzi vengano ammessi a ricevere i sacramenti solo quando hanno la maturità sufficiente per comprendere il mistero a cui vanno incontro e dopo una accurata preparazione. I nostri bambini sono troppo piccoli per tutto questo. Invito i genitori a far accostare i propri figli ai sacramenti almeno un anno più tardi. Non è una vergogna fare la Prima Comunione in quarta o quinta elementare o la Cresima in terza media, anzi, è la cosa migliore.

LA MESSA DOMENICALE

Vorrei aggiungere un'ultima parola su questo argomento: troppi bambini mancano alla S. Messa.

Naturalmente dovrebbe parteciparvi prima di tutto i genitori e portare i propri figli. Ma almeno mandino i bambini: anche questo rientra nel dovere della famiglia di educare religiosamente i figli.

Non siamo esonerati dal partecipare alla S. Messa se piove o se andiamo a correre o a fare una partita o al mare: questo significherebbe mettere la S. Messa all'ultimo posto dopo tutti i nostri interessi. Per molti bambini purtroppo è così. Non credo sia un atteggiamento da giustificare, anzi, passarci sotto silenzio mi sembrerebbe mancare al mio dovere. Esorto quindi tutte le famiglie a ripensare a questo principio fondamentale della vita cristiana e ad agire e insegnare di conseguenza.

Il Priore

TRE MORTI

Nel "Pensiero Notturmo" della veglia di ferragosto la Rai ha trasmesso questa massima, anonima: "La maldicenza dà la morte a tre persone: a colui che la fa, a colui che la patisce a colui che l'ascolta".

DOMENICA 27 OTTOBRE

FESTA DEL S. ROSARIO, S. CRESIMA E ANNIVERSARIO DELLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA.

Il nostro Vescovo conferirà il Sacramento a 9 nostri ragazzi. È momento di Grazia e di presa di coscienza per tutta la comunità parrocchiale.

IL ROSARIO: a Lourdes a Fatima e... nelle nostre famiglie

È ottobre e mi ricordo che da piccolo in famiglia si recitava sempre il Rosario. Ottobre è anche il mese del Rosario. Altre volte vi ho parlato del valore e della bellezza di questa preghiera, che segue il metodo e il pensiero della liturgia, della divina parola e su questa ci fa meditare.

Lo voglio ricordare ancora una volta, perché sono convinto della sua validità sia a livello personale a livello comunitario e familiare. La Madonna lo ha sempre raccomandato nelle sue manifestazioni e ultimamente 1981 lo ha ribadito ai veggenti di Medjugorje in Jugoslavia.

S. Pio X lo definì: preghiera per eccellenza. Pio XII lo considerò: «sintesi di tutto il Vangelo, meditazione dei misteri del Signore, sacrificio vespertino, corona di rose, inno di lode, preghiera della famiglia. Molti di noi sono stati a Lourdes e abbiamo visto come viene recitato lo abbiamo recitato sempre in pulman e alla grotta e ne siamo rimasti soddisfatti. Non dobbiamo fermarci nella recita solo a quei giorni particolari di Lourdes è necessario per amare la Madonna recitarlo o da soli o insieme ad altri tutti i giorni, iniziamo da questo mese, la Madonna ci sarà più vicina.

Tutte le sere ore 17,00, Rosario e S. Messa.

MESSA DI PRIMA COMUNIONE E CORPUS DOMINI

Il giorno 30 giugno, solennità del Corpus Domini, alle ore 8 si è celebrata nella chiesa parrocchiale la S. Messa di Prima Comunione, alla quale sono stati ammessi nove bambini, e bambine, della Parrocchia. Ha celebrato la S. Messa il Can. Eugenio Bellaveglia. La celebrazione del Sacramento preparata fin da quando i comunicandi stavano frequentando la scuola Elementare, non conclude l'impegno di catechesi, tuttavia segna una tappa molto importante: la crescita e la maturità cristiana di questi nostri ragazzi.

Mentre, allora, ci ralleghiamo con tutti loro con la stessa gioia con la quale essi hanno ricevuto l'Eucarestia, invitiamo le famiglie e le catechiste a continuare a seguire questi piccoli ed ad essere sempre testimonianza di una forte fede quotidiana. Ecco i nomi dei neo-comunicati:

BURALLI LUCA CEI MARTA
BURALLI SIMONE CORSAGNI IRENE
CAMPIGLI SAMANTA MERLI CLAUDIA
CEI DENISE PICCICUTO SALVATOR
CEI FRANCESCA

A questi bravi fanciulli vada il ringraziamento del parroco per la meravigliosa tovaglia che essi, in questa occasione, hanno regalato per il nostro Altare.

Riportiamo qui di seguito alcuni "pensieri" rivolti a Gesù da tutti i bambini che si stanno preparando a ricevere il Signore per la prima volta:

Per questa Comunione, o Gesù, sono pronta a riceverti e spero di poter vivere tutta la vita in pace con Te, senza alcun peccato.

Campigli Samanta

Caro Gesù, sono molto contento di avvicinarmi a Te con la mia Prima Comunione e spero di vivere sempre nella grazia Tua e della Santissima Trinità.

Salvatore Piccicuto

Gesù, guidami sempre Tu nella mia vita. Fai che la Grazia sia sempre con me e con i miei cari e donami di fare sempre la Tua volontà.

Denise Cei

Vorrei chiedere a Gesù una grazia: farmi essere sempre più buona e più brava in tutte le cose; e quando finalmente Lo riceverò nel mio cuore Gli domanderò pace e salute per tutti i miei cari e la protezione da ogni pericolo.

Marta Cei

Gesù, nel giorno più bello della mia vita sono pronta a riceverti, e spero che un giorno possa venire con Te nella Pace a godere la vita eterna.

Irene Corsagni

Gesù buono, ti prego di perdonare il male che posso averTi fatto in qualsiasi modo, e con il Tuo santo aiuto cercherò di diventare sempre più buono.

Luca Buralli

O Gesù, che verrai in me con la mia Prima Comunione, fa che Ti possa amare e servire durante tutta la mia vita.

Simone Buralli

Il giorno della mia Prima Comunione sarà il giorno più bello della mia vita perché riceverò Gesù. A Gesù chiedo la grazia di diventare più buona e di poter obbedire sempre la mamma. A Gesù prometto di amarLo come Lui ha amato noi.

Francesca Cei

Caro Gesù, finalmente sta per arrivare il momento da me tanto atteso: riceverTi nel cuore. Io Ti porterò sempre dentro di me come un amico, un fratello caro, e Tu mi accompagnerai lungo il cammino della mia vita con tutto il Tuo amore, facendomi seguire la giusta strada.

Claudia Merli

CULLE



Quando vagisce un bimbo c'è armonia sulla terra e in cielo. Dio è ancora con noi, la vita è un dono del Suo amore. Davanti ad una culla s'intenerisce il cuore e anche i più potenti s'inchinano. In quella fragile creatura c'è tutto l'Universo perché c'è Dio. Che tesoro viene affidato ai genitori! Quante responsabilità hanno davanti a Lui e alla società! È loro dovere preparare dei buoni cristiani e dei cittadini onesti con la parola, ma soprattutto con l'esempio di una vita retta. Non sempre può essere facile, però c'è la preghiera e la grazia del sacramento del matrimonio: due forze grandi ed efficaci. Ad esse i genitori devono ricorrere se desiderano che la loro casa sia una piccola chiesa dove con la fede si alimenta la serenità e l'amore, dove i figli trovano la prima scuola e la prima palestra di formazione e di educazione. Gesù ci promette: "Dove sono due, o più, riuniti nel mio nome io sarò con loro". Se, quindi, il Signore è con noi più belle saranno le gioie, meno pesanti le croci.

Il giorno 26 maggio, durante la celebrazione della S. Messa è stato battezzato Marco, figlio di Vincenzo D'Agostino e di Maria Calvani. È nato nell'ospedale di S. Miniato il giorno 7 marzo. Padrini: D'Agostino Alfredo e Bagni Alessandra. I genitori offrono per la cerimonia e per la chiesa L. 17.500.

Il giorno 9 giugno è stato battezzato nella nostra chiesa Marco, di Lisandro Santini e di Cinzia Baronti. Nato nell'ospedale di S. Miniato il 25 aprile. Padrini: Paolo Cioni e Nadia Baronti. I genitori per le spese di culto e per la chiesa hanno offerto L. 100.000; i padrini Nadia e Paolo Cioni L. 30.000; la nonna paterna L. 10.000.

Il giorno 22 giugno è stato battezzato Lorenzo, di Riccardo Corsagni e di Fabrizia Frediani. È nato il 7 marzo nell'ospedale di S. Miniato. Padrini: Cresti Ivano e Rimorini Daniela. I genitori hanno offerto per cerimonia e alla chiesa L. 50.000.

Auguriamo di cuore a Lisandro e Cinzia, a Vincenzo e Maria, a Riccardo e Fabrizia che le loro famiglie siano sempre così come oggi; a Marco, Lorenzo e Marco auguriamo siano sempre la gioia dei loro genitori.



Di rettore responsabile:

Mons. Carlo Migliorati

FIORI D'ARANCIO

Scampanio festoso a Torre il giorno 16 giugno. La nostra bella chiesa dedicata a S. Gregorio, trasformata in un giardino di fiori e di luci ha accolto due giovani sposi: Paolo, della parrocchia di S. Croce S/A, nostro carissimo ex parrocchiano, e Monica, della nostra comunità, che hanno consacrato il loro amore ai piedi dell'Altare benedetto dal parroco, che dopo la lettura del Vangelo, ha rivolto parole di circostanza. Parenti ed amici hanno manifestato la loro simpatia formulando per la giovane coppia i migliori auguri di ogni bene. Tutta la comunità, ma in modo particolare bambini e ragazze, saluta Monica riconoscente per quanto ha fatto tra noi, lieta sempre d'incontrarla e di sapere che la sua vita è serena, circondata dall'affetto di tutti, in un cammino di crescita spirituale con Paolo. È l'augurio di tutti noi che la loro casa sia quel lembo dove, con la grazia del Signore, crescono come fiori profumati le più belle virtù umane e cristiane. Ci sentiamo in dovere di dire un nostro grazie a Monica, la quale si è distinta nella istruzione dei ragazzi del catechismo, nel canto e nella redazione del "Giornalino". La benedica il Signore nella nuova vita del matrimonio.

Gli sposi hanno offerto per la chiesa L. 50.000. I genitori materni L. 50.000.

Il giorno 3 agosto si sono uniti in matrimonio nella parrocchia di Montemurlo Enrico Fabiani, figlio del nostro parrocchiano Avio, e Katia Coppini, di Agliana.

Auguriamo fedeltà e felicità.



NOZZE D'ARGENTO

Domenica, 14 luglio, ricorreva il 25° anniversario di matrimonio di Costagli Giuseppe e di Rofi Franca.

Alle ore 11, nella nostra Chiesa, essi hanno ricordato con semplicità il loro lieto matrimonio, partecipando alla S. Messa. Ai carissimi Giuseppe e Franca porriamo gli auguri più affettuosi e invociamo copiose benedizioni divine sulla loro famiglia. Hanno offerto per la Chiesa L. 100.000.

NOZZE D'ORO

Da Pontedera

Una coppia veramente meravigliosa formata alla fede e alla vita Cristiana: Athos Carrara e consorte, affezionati lettori del nostro "Giornalino", ha voluto ringraziare il buon Dio con una bella liturgia nella Chiesa dei P.P. Cappuccini in Pontedera, circondata da tanti amici.

Ai coniugi carissimi "La Torre" porge le più vive felicitazioni ed i migliori auguri, insieme con tutti gli amici e conoscenti, auspicando loro, come dice la Bibbia in un passo dedicato agli sposi (Cantico dei cantici, 24), di continuare a proiettarsi ancora in una Comunione interpersonale, tale da uniformare l'intera esistenza ad una comunione che trascende il tempo.



NOZZE DI SUPERDIAMANTE

65 anni insieme

Circondati dai figli e da numerosi nipoti ed amici Valori Giuseppe e Benvenuti Ines hanno ricordato domenica 19 maggio u.s. nella nostra chiesa il 65° anniversario del loro matrimonio... Nonostante gli anni, i nostri cari amici, sono ancora molto arzilli ed attenti. La ricorrenza è stata celebrata durante la S. Messa delle ore 11. La "Torre" si unisce al coro degli auguri aggiungendo tanti rallegramenti per la bella prova di fedeltà e di amore, reciproca, che hanno fornita in tanti anni vissuti insieme. Nella foto: i coniugi Giuseppe e Ines; l'obbiettivo li ha colti in un momento di sollievo durante un matrimonio, in ricordo hanno offerto per la Chiesa e per l'asilo L. 50.000.



UN GRAZIE SINCERO

Mentre estendo ogni Benedizione, ringrazio tutti coloro che per via epistolare hanno voluto rivolgermi ancora confrottaanti parole, avendo appreso la triste notizia della morte della mia mamma attraverso la pubblicazione del precedente numero del "Giornalino La Torre".

Don Giuseppe

PICCOLA POSTA

Lidia,

Attraverso "Piccola Posta" ti rendo noto che il nostro bollettino non ha una quota di abbonamento, ma ringrazia quanti lo aiutano poichè le spese non sono indifferenti. Puoi fare come vuoi. Ti siamo tanto riconoscenti.

On Gerardo B.

La ringrazio del Suo ricordo e dell'offerta inviata, mentre Le auguro ogni bene.

Giovanni B.

Caro Giovanni, ti ringrazio del ricordo e dell'offerta che mi è stata consegnata. Tanti auguri di ogni bene a tutta la famiglia.

D. Marco

Partecipo alla festa dei Suoi parrocchiani, che hanno voluto celebrare l'anniversario dell'inizio del Suo ministero in parrocchia. Ad multos anos! Memento ad invicem, perchè il nostro sacerdozio sia sempre la volontà del Signore.

L'ANGOLO DEI POETI

«SOLO TU MAMMA»

tu mamma....
sei il sole per me,
tu, la luce lieve
che mi dà forza,
tu, la felicità
le tue mani mostrano
purezza infinita,
io seguo la tua strada;
solo tu mamma...
vivo in te la vita,
ti seguo in un mondo
che si abbandona
all'indifferenza
colla frenesia...

Bechini Federica 1° Media

SALUTI DALLE VACANZE

Ho ricevuto molte cartoline bellissime: dal mare, dalla città, dai monti verdeggianti... Grazie di cuore a tutti voi che pur in mezzo a tanti svaghi avete trovato un attimo di tempo per ricordare il vostro Priore:

Erina e Severino - Cristiano e Walter - Irma, Gabriella, Luciano - Nicla e Antonio - Maida, Lido, Gabriele, Stefano - Sonia, Grazia, Giuseppe, Roberto - Alessio, Liviana, Emilio - Francesco, Attilio, Michela - Iva, Giuseppe, Ines - Michelangelo, Massimiliano e Rachele - Veronica, Laura e Claudia.

GENEROSITÀ: PER LA CHIESA

Quando pensiamo alle spese sostenute per la chiesa e per le opere parrocchiali ci prende come il capogiro.

Di coraggio ce ne è voluto per tutti ma, più che coraggio, per non essere temerari, c'è voluta una grande fiducia nel Signore. Quel che veniva fatto era per il Signore e quindi non poteva mancare il Suo aiuto.

Le nostre pendenze si assottigliano e piano piano vediamo profilarsi l'arrivo del giorno in cui tutto sarà messo a posto.

Ecco le offerte di questi ultimi tempi:

Mariotti Sivana L. 20.000, Bertoni Liliana (FI) L. 40.000, Cioni Nicla e Doti Antonio L. 50.000, Fabiani Enrico L. 10.000, B. I. L. 50.000.

Per certificato Cresima L. 10.000, Bertocci Danilo (Roma) L. 10.000, Cecchini Giuliana (P. Buggianese) L. 20.000.

Fernanda Giacomelli, in memoria e suffragio della mamma Leontina, offre L. 20.000; il nipote L. 15.000.

Amici sparsi un pò dovunque ci ricordano e ci aiutano. A noi, riconoscenti, non resta che dire una parola sincera di ringraziamento ed implorare per nella preghiera, ogni bene dal Cielo.

...PER IL GIORNALINO "LA TORRE"

Ci giungono aiuti materiali e parole vive di incoraggiamento per il nostro giornalino. Degli uni e delle altre noi vivamente ringraziamo.

Ecco le offerte che ci sono pervenute in questi ultimi tempi:

Pescini Pietro (Forcoli) L. 10.000, Gerbioni Gina L. 10.000 (Fucecchio) L. 40.000, Grilli Odetta (Forcoli) L. 10.000, Parisa Doveri L. 10.000, Ciorli Franco L. 10.000, Santini Licia L. 10.000, Brucini Armida (Lamporecchio) L. 5.000, Polito Filomena L. 3.000, Settimo e Lea Masotti (Livorno) L. 10.000, N. N. L. 3.000 N. N. (Fucecchio) L. 10.000, Gastasini Rina (S. Pierino) L. 30.000, Bertelli Elio (S. Pierino) L. 10.000, Carrara Athos L. 10.000, Testai Rino L. 5.000, Dott. Nino Cecconi L. 10.000, Barbara Severi e Famiglia (Siena) L. 10.000, Giovanni Brucini (Massa) L. 20.000, Landucci Giuseppe e Cristina (Livorno) L. 20.000, Rofi Egle L. 5.000, Cioni Giuseppe L. 5.000, Francini Piera L. 5.000, Frediani Corradina L. 2.000, Bozzi Giulia L. 10.000, Cioni Maria L. 5.000.

Fernanda Giacomelli, in memoria e suffragio della mamma Leontina, offre L. 20.000; il nipote L. 15.000.

Il Signore vi ricompensi ampiamente con ogni grazia e benedizione.

UNA REGOLA D'ORO...

Me lo diceva sempre la mia nonna, in pace sia e io la dico a voi:

"prima di parlare pensiamo a quel che diciamo e alle conseguenze che ne possono derivare".

Stiamo attenti quindi a quello che si dice, dove si dice, a chi si dice, in presenza di chi si dice e perchè si dice. Molte volte si parla a casaccio, dove ci troviamo, senza pensare a chi rivolgiamo la nostra parola e a chi ci ascolta... Quanto male facciamo! e questo male spesso non si può riparare. **Vogliamo tutto prima di giudicare**, informiamoci bene e se il caso lo richiede, parliamone cristianamente alla persona interessata... faremmo tanto bene! Altrimenti ognuno pensi a sè stesso.. e tutti mettiamoci una mano al petto e ricordiamo: "Chi è senza peccato scagli la prima pietra".



Da Popiglio (Pistoia) apprendiamo con ritardo la dolorosa notizia della morte di Suor Cecilia Tondinelli. Ci uniamo al dolore delle suore per una sì grande perdita ed eleviamo preghiere di suffragio al Signore per Lei che, in tanti modi, ci è venuta incontro tanto generosamente aiutandoci ed anche ospitandoci durante i campeggi dei nostri ragazzi a Popiglio e a Lizzano. Riposi in pace.

ARRIVEDERCI IN CIELO

Il giorno 10 giugno è morto il nostro ex parrochiano Bini Giulio, di 58. I funerali si sono celebrati nella nostra parrocchia. Ora, per suo desiderio, riposa nel nostro camposanto, in attesa della Resurrezione finale. Non mancherà la nostra preghiera di suffragio perchè il buon Dio lo accolga nel Suo regno. La famiglia offre per il culto e per la Chiesa L. 40.000.

Il giorno 10 marzo è morto, a Fucecchio, un affezionato lettore del nostro giornalino "La Torre": Guido Montanelli. Eleviamo al Signore preghiere per la sua anima.

La morte è il termine del cammino della vita terrena: è l'incontro con Dio e l'inizio dell'eternità. La morte è un avvenimento che riguarda tutti. Svegliamoci dalla nostra indolenza ed operiamo il bene in vista anche della chiamata di Dio. A poco, a poco ognuno se ne va, altri prenderanno il nostro posto e la vita sulla terra continua.... Facciamo sì che ognuno di noi al termine della propria esistenza possa ripetere le parole dell'apostolo: "ho terminato la corsa, ho conservato la fede, non mi resta che attendere la corona di giustizia promessa da Dio a coloro che lo amano".

Nella nostra comune preghiera di suffragio imploriamo pace e riposo eterno, mentre rivolgiamo ai famigliari le nostre più sentite condoglianze.



Nel 2° anniversario della scomparsa di Edo Falaschi, la moglie Lorella lo ricorda con rimpianto e immutabile affetto a chi lo conobbe e gli volle bene. Offre, in sua memoria L. 30.000 per la Chiesa e per l'asilo. Ringraziamo e promettiamo preghiere.



MESTI ANNIVERSARI



Ricorrendo il 5° anniversario della morte di Campigli Ermido, le figlie Fernanda, Marisa e Franca lo ricordano a quanti gli vollero bene e lo conobbero. Il giorno 28 luglio nella nostra chiesa è stata celebrata una S. Messa in suo suffragio.



Nel 3° anniversario della morte di Corrado Ferrari, i genitori lo ricordano con immutato affetto. Il giorno 20 maggio, a cura dei genitori, è stata celebrata la S. Messa di suffragio.

Il 25 Maggio è deceduta, dopo breve malattia, e, confortata dai santi sacramenti, Maria Bacci. La sorella Isolina, in sua memoria, ha offerto L. 10.000 per la chiesa, la Doretta L. 10.000. Mentre ringraziamo eleviamo la nostra preghiera a suo suffragio.

NON È COLPA DELL'ACQUA

Nel famoso Hyde Park di Londra, un predicatore sta tenendo un discorso all'aperto sulla dottrina sociale della Chiesa. Ad un tratto, un individuo mal vestito e tutto sporco lo interrompe:

— Sono duemila anni che esiste la Chiesa e il mondo è ancora pieno di ladri, di adulteri, di assassini!

— È vero — rispose calmo il predicatore — ma è anche vero che sono due milioni di secoli che esiste l'acqua nel mondo, e guardate in che stato si trova il vostro collo!

Da duemila anni la Chiesa va predicando ai quattro venti la sua dottrina morale e sociale, una dottrina perfetta che porterebbe certamente alla più alta promozione umana. È forse colpa sua se la maggioranza degli uomini non vuole ascoltarla e preferisce continuare a vivere nei suoi vizi?

Nella storia della Chiesa ci sono stati anche dei cattivi, papi, dei cattivi vescovi, dei cattivi preti e dei cattivi cattolici. Ma ciò non toglie nulla alla verità e santità del Vangelo e della Chiesa fondata da Cristo. Vuol dire soltanto che alcuni individui, pur professandosi ufficialmente cristiani, non hanno seguito gli insegnamenti di Cristo; come quei tali che, pur avendo a disposizione acqua in quantità, vivono nella sporcizia. Non è certamente colpa dell'acqua se c'è la gente sporca!